

CONSIGLIO DELLA CITTA' METROPOLITANA DI BOLOGNA
I convocazione
2a Seduta

Estratto del verbale della seduta pubblica del 30/01/2019

Presiede il Sindaco della Città metropolitana **VIRGINIO MEROLA**

Per la trattazione dell'oggetto sotto specificato sono presenti i Consiglieri:

TINTI FAUSTO
SETA ERIKA()**
SANTONI ALESSANDRO
BACCOLINI FRANCESCA(*)
GNUDI MASSIMO
LEMBI SIMONA
PERSIANO RAFFAELE
RUSCIGNO DANIELE
SCALAMBRA ELISABETTA

EVANGELISTI MARTA
MENGOLI LORENZO
RAINONE PAOLO ()**
FERRI MARIARAFFAELLA
LELLI LUCA
MONESI MARCO()**
RAVAIOLI STEFANIA
SANTI RAFFAELLA
VERONESI GIAMPIERO

Presenti n.15

(*) = assente

(**) = assente giustificato

Scrutatori: **TINTI FAUSTO, VERONESI GIAMPIERO**
Partecipa il Segretario Generale **ROBERTO FINARDI**

omissis

DELIBERA N.1 - I.P. 115/2019 - Tit./Fasc./Anno 1.5.5.2.0.0/1/2019

SETTORE AFFARI ISTITUZIONALI E INNOVAZIONE AMMINISTRATIVA
SERVIZIO INNOVAZIONE ISTITUZIONALE E AMMINISTRATIVA
U.O. SVILUPPO AFFARI INTERISTITUZIONALI E INNOVAZIONE

Surroga del Consigliere metropolitano Francesco Errani con la prima candidata utile dei non eletti Lista Partito Democratico Sig.ra Francesca Baccolini.

DISCUSSIONE

SINDACO METROPOLITANO MEROLA

Le diamo tutti insieme il benvenuto. Questo rafforza la rappresentanza montana della nostra Città Metropolitana e anche di genere e ne siamo tutti contenti. Benvenuta tra noi, ma prima dobbiamo votare la surroga.

Apriamo la votazione sull'oggetto n. 3. Favorevoli? Approvato all'unanimità, grazie.

Dobbiamo votare l'immediata eseguibilità dell'atto. Favorevoli? All'unanimità, grazie.

Si accomodi, benvenuta tra noi.

CITTA' METROPOLITANA DI BOLOGNA
Settore Affari istituzionali e innovazione amministrativa
Servizio innovazione istituzionale e amministrativa

Oggetto: Surroga del Consigliere metropolitano Francesco Errani con la prima candidata utile dei non eletti – Lista Partito Democratico – Sig.ra Francesca Baccolini.

IL CONSIGLIO METROPOLITANO

DECISIONE

- 1) convalida l'elezione della Consiglieria **Francesca Baccolini** appartenente alla Lista n. 2 delle Elezioni metropolitane 2016 - *Partito Democratico* - in surroga al Consigliere **Francesco Errani**, a mente dell'art. 45, comma 1, D.lgs. n. 267/2000 e dell'art. 1, comma 39, l. n. 56/2014;
- 2) dà atto che il presente provvedimento implica oneri riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico – finanziaria o sul patrimonio dell'Ente per le ragioni sotto specificate;
- 3) dichiara la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, D.lgs. n. 267/2000, stante l'urgenza del provvedimento e la necessità di assicurare continuità di funzionamento al Consiglio metropolitano e alle sue articolazioni, nell'interesse delle loro composizioni.

MOTIVAZIONE

L'art. 45, comma 1, D.lgs. n. 267/2000¹ e l'art. 1, comma 39, l. n. 56/2014², disciplinano le ipotesi di *vacatio* di uno o più seggi consiliari. Le norme stabiliscono che, ricorrendone le condizioni, i seggi divenuti vacanti per qualunque caso, sono attribuiti ai candidati appartenenti alla stessa lista metropolitana che avevano ottenuto la maggior cifra elettorale ponderata.

Si richiamano altresì l'art. 38, comma 8³, del D.lgs. n. 267/2000, c.d. TUEL, in punto di funzionamento dei Consigli e surroga dei Consiglieri, nonché gli artt. 4 e 7 del Regolamento per il funzionamento del Consiglio metropolitano⁴. Questi ultimi articoli, in particolare, normano i casi di

1 “[...] Nei consigli provinciali, comunali e circoscrizionali il seggio che durante il quinquennio rimanga vacante per qualsiasi causa, anche se sopravvenuta, è attribuito al candidato che nella medesima lista segue immediatamente l'ultimo eletto [...]”.

2 “[...] I seggi che rimangono vacanti per qualunque causa, [omissis], sono attribuiti ai candidati che, nella medesima lista, hanno ottenuto la maggiore cifra individuale ponderata. [omissis]”.

3 “[...] Le dimissioni dalla carica di consigliere, indirizzate al rispettivo consiglio, devono essere presentate personalmente ed assunte immediatamente al protocollo dell'ente nell'ordine temporale di presentazione. Le dimissioni non presentate personalmente devono essere autenticate ed inoltrate al protocollo per il tramite di persona delegata con atto autenticato in data non anteriore a cinque giorni. Esse sono irrevocabili, non necessitano di presa d'atto e sono immediatamente efficaci. Il consiglio, entro e non oltre dieci giorni, deve procedere alla surroga dei consiglieri dimissionari, con separate deliberazioni, seguendo l'ordine di presentazione delle dimissioni quale risulta dal protocollo. Non si fa luogo alla surroga qualora, ricorrendone i presupposti, si debba procedere allo scioglimento del consiglio a norma dell'articolo 141 [...]”.

4 Art. 4 – Entrata in carica. “I Consiglieri entrano in carica all'atto della proclamazione ovvero, in caso di surrogazione, non appena è adottata dal Consiglio la relativa deliberazione di convalida. I Consiglieri subentranti, se presenti in aula, possono partecipare immediatamente ai lavori del Consiglio”. Art. 7 - “Le dimissioni dalla carica di Consigliere, indirizzate al Consiglio, devono essere presentate personalmente ed immediatamente protocollate, ovvero, qualora non siano presentate personalmente, devono essere autenticate ed inoltrate al protocollo per il tramite di persona delegata con atto autenticato in data non anteriore a 5

entrata in carica e di dimissioni dal ruolo di Consigliere, disponendo che i Consiglieri metropolitani entrino in carica – in caso di surrogazione – al momento dell'adozione della delibera di convalida e che il Consiglio provveda alla surroga entro 10 (dieci) giorni dalle dimissioni del Consigliere uscente.

Con comunicazione PG. n. 4027 del 21 gennaio 2019 il Sig. Francesco Errani ha comunicato alla Città metropolitana di Bologna le proprie dimissioni dal ruolo di Consigliere metropolitano.

Di conseguenza è rimasto vacante un seggio consiliare da attribuire al candidato che nella Lista n. 2 “Partito Democratico” ha ottenuto la maggior cifra individuale dopo l'ultimo eletto o Consigliere subentrante⁵. Sul punto si richiama il verbale delle operazioni dell'Ufficio Elettorale metropolitano⁶, da cui risulta che la prima candidata utile della Lista n. 2 sia la Sig.ra Francesca Baccolini, Consigliera comunale del Comune di Loiano. Occorre tuttavia specificare che la prima candidata utile sarebbe la Sig.ra Elisabetta Martignoni la quale, già contattata formalmente in passato per analoga situazione, non ha accettato⁷. In quel caso si è reso dunque necessario procedere con la seconda dei non eletti, Sig.ra Stefania Ravaioli, la quale ha accettato ed è entrata in carica il 14 febbraio 2018⁸. A tutt'oggi, perciò, risulta che la prima candidata utile sia appunto la citata Sig.ra Francesca Baccolini, che ha accettato di ricoprire la carica di Consigliere metropolitano, dandone comunicazione formale al Servizio innovazione istituzionale e amministrativa acquisita agli atti con PG. n. 4462 del 21 gennaio 2019.

E' stato accertato che la Sig.ra Baccolini ricopre a tutt'oggi la carica di Consigliera comunale nel Comune di Loiano; la stessa, inoltre, ha presentato dichiarazione sostitutiva di inesistenza di cause ostative alla carica, PG n. 4462 del 21 gennaio 2019, ai sensi del D.lgs. n. 39/2013;

Ai sensi dell'art. 1, comma 8, della L. n. 56/2014 il Consiglio metropolitano è l'organo di indirizzo e controllo, propone alla Conferenza lo Statuto e le sue modifiche, approva regolamenti, piani e programmi; approva o adotta ogni altro atto ad esso sottoposto dal Sindaco metropolitano; esercita le altre funzioni attribuite dallo statuto. Su proposta del Sindaco metropolitano, il Consiglio adotta gli schemi di bilancio da sottoporre al parere della Conferenza metropolitana.

Lo Statuto della Città metropolitana⁹ prevede all'articolo 27¹⁰, commi 1, 2, 3 le attribuzioni del

(cinque) giorni. Esse sono irrevocabili, non necessitano di presa d'atto e sono immediatamente efficaci. Il Consiglio, entro e non oltre 10 (dieci) giorni, deve procedere alla surroga dei Consiglieri dimissionari, con separate 7 deliberazioni, seguendo l'ordine di presentazione delle dimissioni quale risulta dal protocollo. Non si fa luogo alla surroga qualora, ricorrendone i presupposti, si debba procedere allo scioglimento del Consiglio a termini di legge.”

5 Si veda Determina Dirigenziale IP 2576 del 10 ottobre 2016: “Proclamazione degli eletti al Consiglio metropolitano della Città metropolitana di Bologna in seguito alle elezioni svoltesi il 9 ottobre 2016”, acquisita in atti.

6 PG n. 54990 del 10 ottobre 2016.

7 Si rimanda al PG 4682 del 26 gennaio 2018.

8 Delibera di convalida n. 3/2018.

9 approvato dalla Conferenza metropolitana il 23/12/2014, pubblicato sul Bollettino ufficiale della Regione E.R. n. 365 del 29/12/2014 ed efficace il 23 gennaio 2015, s.m.i.

10 L'articolo 27 dello Statuto prevede che:

1. Il Consiglio metropolitano è organo con funzioni normative e deliberative, nonché di indirizzo, programmazione e controllo sull'attività politico-amministrativa della Città metropolitana.
2. Spettano al Consiglio metropolitano le seguenti competenze:
 - a) deliberare gli atti fondamentali che la legge riserva alla competenza dei Consigli comunali, con particolare riferimento a

Consiglio metropolitano. In base alla lett. a) del comma 2 del predetto articolo, il Consiglio metropolitano è competente a deliberare gli atti fondamentali che la legge riserva alla competenza dei Consigli comunali. In tal senso, il già citato art. 38, comma 8, D.lgs. n. 267/2000, prevede la competenza del Consiglio ad adottare gli atti di surroga.

Si dispone l'immediata eseguibilità del presente provvedimento per consentire il regolare svolgimento dei lavori consiliari.

Si rileva che il presente atto comporta riflessi economici diretti o indiretti sulla situazione economico - finanziaria o sul patrimonio dell'Ente ai sensi della Disciplina del Segretario generale – PG n. 58795/2016 – riguardante i costi legati alla partecipazione degli amministratori alle sedute degli organi istituzionali.

PARERI

Si sono espressi favorevolmente, acquisendo in atti i rispettivi pareri, il Responsabile del Servizio innovazione istituzionale e amministrativa in relazione alla regolarità tecnica e il Dirigente del Settore Programmazione e Gestione Risorse¹¹ in relazione alla regolarità contabile.

Il presente atto è stato proposto dalla Consiglieria delegata ai rapporti con il Consiglio Elisabetta Scalambra e viene pubblicato all'Albo Pretorio della Città metropolitana per gg. 15 (quindici) consecutivi, in forza dell'art. 124, D.lgs. n. 267/2000.

E' stata sentita la Commissione consiliare II[^] nella seduta del 30 gennaio 2019.

regolamenti, piani e programmi;
omissis;
omissis.

11 In sostituzione della Dirigente del Settore programmazione e gestione risorse firma il Dirigente individuato dalle norme di organizzazione per la sostituzione dei Dirigenti per assenze e impedimenti. Si veda PG n. 45479/2018.

Messo ai voti dal Sindco metropolitano, il su esteso partito di deliberazione è approvato all'unanimità con voti favorevoli n. 15 (MEROLA VIRGINIO, TINTI FAUSTO, EVANGELISTI MARTA, MENGOLI LORENZO, SANTONI ALESSANDRO, FERRI MARIARAFFAELLA, GNUDI MASSIMO, LELLI LUCA, LEMBI SIMONA, PERSIANO RAFFAELE, RAVAIOLI STEFANIA, RUSCIGNO DANIELE, SANTI RAFFAELLA, SCALAMBRA ELISABETTA, VERONESI GIAMPIERO), contrari n.0, e astenuti n.0, resi per alzata di mano.

Il Consiglio, inoltre, stante l'urgenza del provvedimento, con voti favorevoli n. 15 (MEROLA VIRGINIO, TINTI FAUSTO, EVANGELISTI MARTA, MENGOLI LORENZO, SANTONI ALESSANDRO, FERRI MARIARAFFAELLA, GNUDI MASSIMO, LELLI LUCA, LEMBI SIMONA, PERSIANO RAFFAELE, RAVAIOLI STEFANIA, RUSCIGNO DANIELE, SANTI RAFFAELLA, SCALAMBRA ELISABETTA, VERONESI GIAMPIERO), contrari n.0, e astenuti n.0, resi per alzata di mano.

DELIBERA

di dichiarare la presente deliberazione **immediatamente eseguibile**, ai sensi dell'art. 134, IV comma, del T.U. 18.8.2000, n. 267.

omissis

Il Sindaco metropolitano VIRGINIO MEROLA - Il Segretario Generale ROBERTO FINARDI
Estratto conforme all'originale.

La presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio della Città metropolitana per gg.15 consecutivi dal 01/02/2019 al 15/02/2019.

Bologna, 01/02/2019

IL SEGRETARIO GENERALE

Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi degli artt. 20 e 21 del Codice dell'amministrazione digitale. L'eventuale stampa del documento costituisce copia analogica sottoscritta con firma a mezzo stampa predisposta secondo l'art.3 del D.Lgs. 12 dicembre 1993 n.39 e l'art. 3 bis, co.4bis del Codice dell'amministrazione digitale (D.Lgs. 82/2005).